

## AVVISO AL PUBBLICO

(ARTICOLI 24, COMMA 2 E 27-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152)

### ISTANZA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

**PROPONENTE: CENTRO BONIFICHE SUD - VIALE MAGNA GRECIA, 158 - TARANTO**  
(CODICE FISCALE 02998260737)

**PROCEDURA:** *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale* ai sensi dell'articolo 27-bis del d.lgs 152/06, relativo alla realizzazione di un **IMPIANTO DI TRATTAMENTO SEDIMENTI E TERRENI CONTAMINATI MEDIANTE TECNICA DEL SOIL WASHING DA REALIZZARSI PRESSO IL PORTO DI TARANTO.**

Il progetto rientra nel campo di applicazione della parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 (V.I.A.), in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato A2 della legge regionale Puglia 12 aprile 2001, n. 11 alla voce alla voce A.2.f.

L'impianto in oggetto fa parte della categoria IPPC 5.3 dell'Allegato VIII della Parte II del d.lgs. 152/06, in materia di **A.I.A.**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** IMPIANTO DI TRATTAMENTO SEDIMENTI E TERRENI CONTAMINATI MEDIANTE TECNICA DEL SOIL WASHING DA REALIZZARSI PRESSO IL PORTO DI TARANTO

**LOCALIZZAZIONE:** Impianto in progetto ubicato nel porto di Taranto – area ex Yard Belleli.

#### **BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI:**

L'impianto di soil washing è finalizzato alla decontaminazione e al recupero, parziale o totale, di rifiuti provenienti da:

- Prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali
- Operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
- Impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, dalle operazioni di bonifica nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

L'impianto avrà con una capacità di trattamento massima pari a 200 ton/h.

L'impianto proposto è in grado, a seguito di processi di separazione e lavaggio, di trasformare i rifiuti in ingresso in prodotti da impiegare in opere edili e stradali ed in recuperi ambientali.

I principali aspetti ambientali coinvolti sono i seguenti:

- consumo idrico: l'impianto utilizza acqua a circuito chiuso, ma è necessario un reintegro per compensare le perdite di acqua con il fango filtropressato (40-45% in

- peso nel pannello) e l'acqua interstiziale contenuta nei materiali recuperati; tale reintegro avverrà mediante trattamento di acque di mare mediante osmosi inversa;
- smaltimento acque esauste: è necessario effettuare uno spurgo periodico delle acque di lavaggio per evitare l'accumulo di ioni solfato e cloruro, che diminuiscono l'efficacia del trattamento chimico-fisico della torbida;
  - emissioni in aria: non sono previsti specifici punti emissivi in atmosfera; sono possibili lievi emissioni di polveri durante il caricamento iniziale e il trasferimento dei terreni all'interno dell'impianto (questi fenomeni saranno ridotti al minimo utilizzando degli appositi nebulizzatori sulla tramoggia di carico e su aree di trasferimento).

### **SEDI E MODALITA' PER LA CONSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:**

Tutta la documentazione presentata è stata depositata in formato digitale presso la Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente, via Anfiteatro, 4 – Taranto e pubblicata all'indirizzo: <http://www.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/category/valutazione-impatto-ambientale-v-i-a> o altro link contenuto nel portale istituzionale della Provincia di Taranto in qualità di Autorità competente.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del d.lgs. 152/06, entro il termine di sessanta giorni dalla presente pubblicazione chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata e presentare proprie osservazioni presso l'Autorità Competente Provincia di Taranto– Settore Pianificazione e Ambiente.

Si precisa altresì che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 27-bis, comma 1, del d.lgs. 152/06, la procedura in oggetto sostituisce:

- l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e pertanto, all'interno della documentazione progettuale, è stata presentata specifica **Relazione Paesaggistica**;
- l'**Autorizzazione Integrata Ambientale**.

**C.E.S. S.r.l.**  
**Il Presidente CdA**  
Rag. Antonio ALBANESE

